



■ PARTITI Il Pd si organizza in vista dei prossimi appuntamenti elettorali «Alla città serve un sindaco riformista»

Si è svolta ieri in modalità online l'assemblea del circolo Pd "Centro storico e Frazioni". Hanno partecipato numerosi iscritti e simpatizzanti. La relazione è stata svolta dal segretario Gabriele Petrone e sono intervenuti, tra gli altri, il capogruppo Pd a Palazzo dei bruzi Damiano Covelli, la deputata Enza Bruno Bosio e i commissari regionale e provinciale del partito, Stefano Graziano e Marco Miccoli.

La riunione è stata innanzitutto un pronunciamento sui punti contenuti dal questionario su cui Enrico Letta ha promosso

una consultazione dei circoli territoriali del Pd su scala nazionale.

In particolare, il confronto si è sviluppato sul come il Pd riesca ad organizzarsi come partito di "prossimità" e dei territori. Una nuova forma partito che «dovrà avere valore come elemento fondativo e identitario - si legge in una nota del circolo - e che abbia la capacità di superare le secche del cor-

rentismo autoreferenziale. Un partito organizzato su base orizzontale, in cui i gruppi dirigenti si affermano sul terreno della rappresentanza di interessi sociali diffusi e popolari. La pandemia ha sconfitto il populismo - evidenziano ancora i dem-, ma quando la pandemia sarà veramente archiviata, cosa accadrà? È stata questa la domanda ricorrente nel dibattito.

Si tratta quindi, di utilizzare efficacemente le opportunità che offre la stessa crisi in atto soprattutto attraverso una forte carica di innovazione politica e culturale per un modello di sviluppo che sappia coniugare crescita e modernità con equità e giustizia sociale».

Non sono mancati, inoltre, riferimenti alla situazione politica locale in vista delle prossime elezioni re-

gionali e comunali.

Tutti gli interventi hanno inteso sottolineare «il valore politico e culturale della scelta di Nicola Irto - prosegue la nota - quale candidato presidente della Giunta regionale. Intorno alla candidatura di Nicola Irto si impone organizzare una coalizione elettorale ampia e plurale delle forze riformiste progressiste con l'obiettivo di pervenire ad

una intesa, su un programma di governo, con il M5s. Bisogna saper declinare così anche in Calabria la sfida aperta in Italia e in Europa tra populismo e riformismo. Tale impostazione vale anche per le elezioni amministrative della nostra città. Il prossimo sindaco di Cosenza dovrà essere un riformista perché solo con un chiaro e ambizioso progetto riformista la città potrà uscire dalla grave crisi economica, sociale e culturale in cui è precipitata».

Sulle problematiche cittadine si è convenuto di convocare nei prossimi giorni incontri specifici.